

MAPPATURA DEL PROCESSO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La funzione della valutazione ambientale strategica (VAS) è quella di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi allo scopo di evitare i potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente prima della loro definitiva elaborazione. Il Comune di Brescia è interessato dall'avvio di questa procedura di VAS nell'ambito dell'Urbanistica, della Mobilità e del SUAP in quanto hanno la competenza di elaborare Piani quali il Piano di Governo del Territorio, il Piano Urbano Mobilità Sostenibile e sulle procedure dette di SUAP.

Autorità procedente: è la pubblica amministrazione che elabora il Piano/Programma. È individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di Piano (Urbanistica, Mobilità, SUAP).

Autorità competente: è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del Piano (Urbanistica, Mobilità, SUAP), nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs 16 gennaio 2008, n.4 e 18 agosto 2000, n. 267. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. Il Comune di Brescia ha sempre individuato l'Ing. Angelo Capretti quale autorità competente non tanto per il ruolo (che potrebbe essere ricoperto da soggetto senza competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile), ma per le competenze maturate in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. La scelta potrebbe però ricadere anche su altro funzionario con analoghe competenze.

Avviso di avvio del procedimento: la Valutazione Ambientale VAS è avviata mediante pubblicazione dell'avvio del procedimento, sul sito web sivas e secondo le modalità previste dalla normativa specifica del P/P.

L'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, provvede, ove necessario, alla **revisione del piano o programma** alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del piano o programma per l'adozione o approvazione.

adozione del P/P: l'autorità procedente adotta/approva il P/P comprensivo del rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi. Contestualmente l'autorità procedente provvede a dare informazione circa la decisione.

Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione: l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, con specifico atto formale individua e definisce: a) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, b) le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale, c) i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, d) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

formulazione parere ambientale motivato: l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, alla luce della proposta di P/P e Rapporto Ambientale, formula il parere motivato, che costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione del P/P, entro il termine di novanta giorni. Il parere motivato può essere condizionato all'adozione di specifiche modifiche ed integrazioni della proposta del P/P valutato;

l'autorità procedente e l'autorità competente mettono a disposizione per sessanta giorni presso i propri uffici e pubblicano sul proprio sito web nonché sul sito web sivas la proposta di P/P, il **Rapporto Ambientale** e la **Sintesi non tecnica**.

L'autorità procedente in collaborazione con **l'autorità competente** per la VAS, comunica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, la messa a disposizione e pubblicazione sul web del P/P e del Rapporto Ambientale, al fine dell'espressione del parere, **che deve essere inviato, entro sessanta giorni dall'avviso**, all'autorità competente per la VAS e all'autorità procedente. Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Convocazione conferenza di valutazione: la conferenza di valutazione è convocata dall'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS. La conferenza di valutazione deve articolarsi almeno in due sedute, la prima introduttiva e la seconda di valutazione conclusiva. La prima seduta è convocata per effettuare una consultazione riguardo al documento di scoping predisposto al fine di determinare l'ambito di influenza del P/P, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nonché le possibili interferenze con i Siti di Rete Natura 2000. La conferenza di valutazione finale è convocata una volta definita la proposta di P/P e Rapporto Ambientale. Di ogni seduta della conferenza è predisposto apposito verbale.

deposito e raccolta osservazioni: L'autorità procedente deposita presso i propri uffici e pubblica sul sito web sivas il provvedimento di adozione unitamente al P/P adottato, comprensivo del Rapporto Ambientale e del parere motivato oppure del provvedimento di verifica, la dichiarazione di sintesi, e le modalità circa il sistema di monitoraggio. Comunica l'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale. Pubblica la decisione finale sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Con le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione ed entro i termini previsti dalle specifiche norme di P/P, chiunque ne abbia interesse può prendere visione del P/P adottato e del relativo Rapporto Ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Approvazione definitiva, formulazione parere motivato e dichiarazione di sintesi finale: conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS esaminano e controdeducono le eventuali osservazioni pervenute e formulano il parere motivato finale e la dichiarazione di sintesi finale. In presenza di nuovi elementi conoscitivi e valutativi evidenziati dalle osservazioni pervenute, l'autorità procedente provvede all'aggiornamento del P/P e del Rapporto Ambientale e dispone, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione, volta alla formulazione del parere motivato finale. In assenza di osservazioni presentate l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, nella dichiarazione di sintesi finale attesta l'assenza di osservazioni e conferma le determinazioni assunte. Il provvedimento di approvazione definitiva del P/P motiva puntualmente le scelte effettuate in relazione agli esiti del procedimento di VAS e contiene la dichiarazione di sintesi finale. Gli atti del P/P sono depositati presso gli uffici dell'autorità procedente e pubblicati per estratto sul sito web sivas.

gestione e monitoraggio: il piano o programma individua le modalità, le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. Nella fase di gestione il monitoraggio assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma approvato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate deve essere data adeguata informazione sui siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente.

RISCHIO: Si ritiene che il rischio di corruzione sia irrilevante a fronte delle modalità gestionali adottate che prevedono il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti potenzialmente interessati con possibilità di contribuire all'istruttoria e di controdedurre.